

LA SVOLTA

LA LIGURIA SI SCOPRE LOCOMOTIVA D'ITALIA

I dati rivelati dal Forum Ambrosetti: crescita record di export, Pil regionale, Blue economy, turismo e reddito pro capite. Regione meglio della media italiana e del Nord Ovest. Nuove infrastrutture per il consolidamento

L'ANTICIPAZIONE

Fincantieri verso
un bilancio record

Servizio a pagina 6

CITY PASS AMT

Tempo fino al 30 aprile
per ottenere la card

Bottino a pagina 7

■ Sembrano lontanissimi gli anni in cui la Liguria era fanalino di coda al Nord. Ora la regione trova conferma ai dati economici in netta crescita che, nell'ultimo triennio, sono superiori a quelli di altre regioni italiane e anche della media del Nord Ovest. Il quadro emerge nel corso del dibattito organizzato da The European House - Ambrosetti. Gli analisti mettono in luce la svolta della Liguria ne-

gli ultimi anni e invitano a intensificare gli sforzi per lo sviluppo delle infrastrutture, autentico tallone d'Achille di un territorio che è rimasto troppo indietro negli anni passati sotto questo aspetto. Molto positivo il commento del governatore Giovanni Toti: «Il meglio deve ancora venire».

Diego Pistacchi a pagina 6

VIGILI DEL FUOCO IN AZIONE IN VIA LEMERLE A VOLTRI

Furgone si scoperchia passando
sotto il voltino della ferrovia

Ieri pomeriggio, a Voltri, nel ponente cittadino, per una presunta distrazione dell'autista, un furgone è passato sotto il voltino ferroviario di via Lemerle, scontrando violentemente col cassone. Questo è stato notevolmente danneggiato ed impossibilitava il mezzo a proseguire. I Vigili del fuoco hanno provveduto a staccarlo definitivamente e mettere in sicurezza il mezzo e l'area. Nessuna persona è rimasta ferita. Chiuso il transito il tempo necessario alle operazioni di rimozione. Per fortuna non ci sono state conseguenze sul traffico ferroviario

POLITECNICO DI TORINO

Una laurea «honoris causa»
al geniale designer Gandini

Il Politecnico di Torino ha conferito la laurea «honoris causa» in Ingegneria Meccanica a Marcello Gandini, car designer di fama mondiale e autore di importanti soluzioni ingegneristiche innovative che coniugano meccanica, tecnologia e stile. In ogni suo progetto ha applicato un forte approccio ingegneristico per ottenere il miglior risultato possibile di forma, funzione, ricerca di materiali inediti, sempre con una spiccata tendenza all'innovazione, trovando soluzioni originali.

Bozzalla a pagina 3

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



I due Bobbio

■ Ero molto legato a Norberto Bobbio, tra l'altro persona amabile e piacevolissimo conversatore, al di là del volto grifagno. La sua analisi critica dei classici del pensiero politico - da Locke a Kant, da Hegel a Marx, per limitarci a questi - è stata fondamentale per la mia formazione di studioso. E tuttavia, accanto al Bobbio, grandissimo professore, c'è un Bobbio che, a differenza di Guido Calogero, di Nicola Chiaromonte, di Mario Pannunzio, non è stato un buon maestro. Libri come «Politica e cultura» e specialmente il «Dialogo intorno alla Repubblica» mostrano un intellettuale militante che dell'azionismo piemontese presentava tutti gli aspetti più deteriori, faziosi e antitaliani. Una volta uno studente di destra, che a lezione gli aveva rivolto una domanda, fu zittito con le parole: «con la vostra parte abbiamo fatto i conti a Piazzale Loreto!». Presidente di una commissione di laurea, si irritò per il fatto che Alfredo Cattabiani presentava una tesi sul reazionario de Maistre. Vero è che talora la sua onestà intellettuale lo portava a chiedersi se l'aborto o l'attentato di Via Rasella fossero giustificabili sotto il profilo morale.

Purtroppo, è il Bobbio maitre-à-penser quello esaltato dai chierici dei quotidiani più venduti in Italia, che ne hanno fatto un ritratto a tutto tondo sullo sfondo di un cielo privo di nubi. Per fortuna studiosi come Giuseppe Bedeschi, Corrado Ocone, Pierfranco Quaglieni, Marcello Veneziani e altri lo hanno ricordato, come si diceva un tempo, «senza incensi e senza veleni».

In realtà, la filosofia politica di Bobbio poggiava su due colonne, che oggi appaiono sempre più fragili: l'individualismo e l'egualitarismo. L'individualismo - esistono solo gli individui e i loro diritti - gli precludeva la dimensione comunitaria del vivere civile sicché persino il termine «popolo» gli era sospetto; l'egualitarismo impediva al suo individualismo di tradursi in filosofia della competizione - soprattutto, sul mercato - in quanto inevitabile fonte di disuguaglianze. L'uno e l'altro erano un portato dell'illuminismo di marca francese che nulla concedeva al passato, alla tradizione, alla sapienza riposta nei pregiudizi - tanto cara a conservatori liberali come Edmund Burke.

*Presidente dell'associazione culturale Isaiah Berlin
dino@dinocofrancesco.it

BANCARI

«Più potere
d'acquisto
con il nuovo
contratto»

Si è tenuta ieri al Teatro Carlo Felice di Genova l'assemblea sindacale per l'approvazione del nuovo contratto nazionale dei bancari. «Il nuovo contratto collettivo è il risultato di una trattativa estremamente soddisfacente - ha commentato a margine dell'assemblea il segretario nazionale della Uilca Giuseppe Bilanzuoli - L'aumento economico del 15% permetterà ai dipendenti di recuperare potere d'acquisto in questo momento storico di enorme incertezza, ma anche le nuove clausole sul benessere lavorativo garantiranno una diminuzione dell'orario di lavoro e un aumento della partecipazione». «Il rinnovo approvato oggi dall'assemblea riguarda oltre quattromila lavoratori in Liguria - commenta Silvio Trucco, segretario generale della Uilca ligure - Si tratta di un aiuto concreto e significativo ai dipendenti del settore e alle loro famiglie, ma anche di un messaggio rivolto a tutte le altre categorie di lavoratori: contro l'inflazione e la crisi la sola risposta possibile è il rinnovo dei contratti con gli adeguamenti salariali».

TORINO

Il Mrsn è sold-out,
ma l'orario è corto

Polito a pagina 2

CUNEO

Un crowdfunding per
«Non solo Hospice»

Ravasio a pagina 5

IN VIA ROSSANA 24 A TORINO

Un'ex gioielleria della mafia ora
diventa patrimonio del Comune

■ La Città di Torino acquisirà a titolo gratuito dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità un immobile in via Rossana 24, confiscato alle mafie.

Lo prevede la delibera proposta dalla vicesindaca Michela Favaro, approvata ieri dal Consiglio Comunale all'unanimità.

Si tratta di un ex locale commerciale (gioielleria) nella Circoscrizione Tre, collocato al piano terreno dello stabile, costituito da un locale in passato adibito alla vendita, un retro e uno spazio al piano interrato, della consistenza di circa 60 circa mq (superficie catastale di 90 mq).

«La Città di Torino - dichiara la vicesindaca Michela Favaro - ha scelto di acquisire, ogni volta che ciò sia possibile, gli immobili confiscati alla mafia poiché crede nella valenza politica di restituire alla collettività un immobile in precedenza in mano alla criminalità organizzata. L'intenzione del Comune è di destinare questo immobile ad uso associativo, dandolo in concessione a titolo gratuito, per la realizzazione di attività sociali e culturali».

CITTÀ DI TORINO

Mulle a pioggia
su automobilisti

■ Torinesi indisciplinati al volante o Polizia Municipale molto rigorosa? A Torino, le multe superano il numero di abitanti, con una media per la spesa annuale per ogni residente pari addirittura a 65 euro.

A fornire i dati in Consiglio Comunale è stata l'assessora alla Sicurezza Gianna Pentenero, in risposta a un'interpellanza del consigliere di Torino Bellissima, Pierluccio Firrao.

Nel 2023 le sanzioni sono state 946.703 con un incasso, compresi i pagamenti di multe degli anni precedenti e il coattivo, di 55,9 milioni di euro, dati in lieve calo rispetto al 2022.

«Considerando che i residenti di Torino a fine 2023 risultano essere 860.825 - osserva Gianna Pentenero - la media per la spesa annuale nel 2023 per sanzioni per ogni residente è pari a 65 euro». Per quel che riguarda le multe da T-red, sono state ben 116.548, con un incasso di 5,6 milioni di euro.

Anna Moschetta

■ Il conflitto tra Israele e Hamas continua a scaldare gli animi nel Consiglio Comunale di Torino.

Ieri una delegazione dei manifestanti del «Coordinamento Torino per Gaza», che aveva organizzato un flash mob davanti al Municipio, è stata ricevuta dai capigruppo della Sala Rossa e dal sindaco Stefano Lo Russo, in avvio dei lavori della seduta del Consiglio Comunale.

Una decisione non condivisa da tutti però, in particolare da alcuni rappresentanti del Centro-destra.

Per Giovanni Crosetto (Frattelli d'Italia), «è gravissimo che venga interrotto il Consiglio Comunale di Torino, che rappresenta tutti i torinesi e non solo quelli che la pensano come il Partito Democratico e l'estrema sinistra, e che vengano auditi dei manifestanti di chiaro stampo antisemita».

«Davanti al Comune di Torino – denuncia Crosetto – è stato cantato il coro 'From the river to the sea, Palestina will be free', che presuppone l'eliminazione dello Stato di Israele, e sono stati esposti in piazza manifesti che accusano lo Stato di Israele di praticare l'Apartheid dal 1948 a oggi. Senza parlare del fatto che non è arrivata una singola parola di condanna al regime terrorista di Hamas». «Tutto questo è vergognoso – conclude – ed è vergognoso che il sindaco e il Partito Democratico si prestino a tutto questo».

«Il Coordinamento Torino per Gaza – replica la capogruppo in Comune di Sinistra Ecologista, Alice Ravinale – raccoglie oltre cento realtà torinesi, che chiedono il cessate il fuoco e l'attivazione di aiuti sanitari: cosa ci sarebbe di antisemita in tutto questo? È l'utilizzo strumentale del tema, serissimo, dell'antisemitismo da parte di una destra che non ha ancora

LA POLEMICA

Gli attivisti pro Palestina in piazza Palazzo di Città

I manifestanti del Coordinamento Torino per Gaza auditi dal Consiglio fanno infuriare il Centro-destra



La manifestazione di ieri davanti al Municipio di Torino

fatto i conti col passato a essere vergognoso» – afferma la consigliere.

La capogruppo del Pd Nadia Conticelli lancia anche un appello al Consiglio Comunale: «Si attivi affinché siano garantiti corridoi sanitari per la città di Gaza, gemellata con il capoluogo piemontese da fine anni '90».

«A tale scopo – spiega – abbiamo audito rappresentanti del Coordinamento e auspichiamo che la Regione voglia mobilitarsi, come ha fatto su altri fronti, per raggiungere e, se necessario, ospitare le vittime più fragili della guerra» aggiunge, auspicando «una immediata liberazione degli ostaggi israeliani e un immediato ces-

sate il fuoco».

A ribadire, durante l'audizione, la posizione di Forza Italia, il vice presidente vicario del Consiglio Comunale, Domenico Garcea. «Dare supporto a Israele, non significa essere contro la Palestina oppure contro il popolo palestinese» – afferma.

«Ribadiamo – conclude Gar-

cea – la posizione del ministro Tajani: diciamo no al terrorismo, alla malvagità, alle immagini raccapriccianti che sono sotto gli occhi di tutti e siamo ovviamente propensi all'invio di aiuti umanitari nei territori palestinesi, all'unico scopo di ricercare costantemente una stabilizzazione definitiva dell'area del Medio Oriente».

CHIUSURA ALLE ORE 18

Il Museo di Scienze Naturali è già un successo, ma l'orario è corto

Tutto esaurito nei week-end di gennaio, grazie anche all'ingresso gratuito

Loredana Polito

■ C'era davvero molta attesa per la riapertura del Museo Regionale di Scienze Naturali (Mrsn) di via Accademia Albertina 15 a Torino, chiuso da oltre dieci anni a causa di un grave incendio. E, appena è stato possibile, i torinesi lo hanno preso d'assalto.

Sabato scorso, nella sua prima giornata di apertura al pubblico, il Mrsn ha infatti registrato il tutto esaurito.

E già tutti i week-end di gennaio risultano 'sold-out'. In poche ore sono andati a ruba i tagliandi di prenotazione sul sito web del museo (www.mrsntorino.it), che, sino al prossimo due febbraio, sarà a ingresso gratuito.

Successivamente, i biglietti saranno in vendita a soli 5 euro (3 euro il ridotto): un'ottima politica di prezzo, l'ideale per avvicinare il pubblico... e raggiungere subito accessi record.

La Regione Piemonte ha inoltre in programma di coinvolgere nei prossimi giorni tutte le scuole piemontesi, che saranno contattate e invitate ad accompagnare i propri allievi e allieve a visitare il Museo.

Rimane però il rammarico per gli orari 'ridotti' del museo. Come tante altre istituzioni museali torinesi, anche il Mrsn è aperto tutti i giorni soltanto dalle ore 10 alle 18 (chiuso il martedì). Si poteva fare forse uno sforzo in più, magari prolungando l'orario almeno sino alle 19 e prevedendo una giornata con orario più esteso, ad esempio sino alle ore 21, come fa il Centro Italiano



per la Fotografia - Camera.

«I numeri di questi primissimi giorni testimoniano l'attesa per la riapertura e l'interesse verso il museo che torna visitabile dopo tanto tempo. È un altro tassello che va ad arricchire l'offerta culturale della nostra città e del nostro territorio» – dichiarano il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e l'assessora regionale alla Cultura, Vittoria Poggio.

«Studenti e studentesse piemontesi – sottolinea Elena Chiorino, assessora regionale all'Istruzione – saranno i protagonisti in questa prima fase di riapertura del Museo Regionale di Scienze Naturali. È un pa-

trimonio culturale unico del nostro territorio e per questo motivo abbiamo deciso di coinvolgere le scuole. Stimolare la curiosità è il miglior modo di favorire l'apprendimento».

Sono previsti laboratori per le scuole dell'infanzia e primarie, con costi dai 54 ai 132 euro più Iva per gruppo classe.

Il Mrsn organizza anche concerti/laboratori per ogni età per scoprire l'universo sonoro della natura, al prezzo di 6 euro a partecipante, oltre all'eventuale costo di trasferta degli artisti. Si potranno ascoltare ad esempio il 'canto della terra' o i 'paesaggi sonori' del Nilo.

FOTOVOLTAICO

Edison realizza nuovi impianti

Marco Cortese

■ Edison ha completato a dicembre 2023, tramite la controllata Edison Rinnovabili, la costruzione di otto nuovi impianti fotovoltaici per complessivi 80 Mw in Piemonte e in Sicilia.

Grazie all'entrata in esercizio di questi impianti, informa una nota, Edison Rinnovabili - operatore integrato dallo sviluppo alla realizzazione, gestione e manutenzione - raddoppia la sua capacità installata da fotovoltaico, portandola a 160 MW, in linea con l'impegno di crescita organica di Edison, che prevede di investire 5 miliardi di euro tra il 2023 e il 2030, per accrescere la capacità da fonti rinnovabili dagli attuali 2 GW a 5 GW e così contribuire agli obiettivi di decarbonizzazione del Paese.

Nel dettaglio, Edison ha costruito sei nuovi impianti fotovoltaici in provincia di Torino e di Alessandria per complessivi 34 MW e due nuovi impianti in provincia di Enna per 46 MW. Inoltre, nel primo trimestre del 2024 il gruppo aprirà cantieri per nuove realizzazioni rinnovabili, sia di eolico che di fotovoltaico, per 210 MW già autorizzati su tutto il territorio nazionale. «Chiudiamo un altro anno di crescita nello sviluppo di nuova energia rinnovabile a disposizione per la rete elettrica nazionale e la decarbonizzazione del Paese» – dichiara Marco Stangalino, vice presidente Power Asset Edison.

«Da quando abbiamo creato Edison Rinnovabili nel 2021, abbiamo raddoppiato la capacità totale installata nel fotovoltaico e consolidato la nostra posizione nel settore eolico, come secondo player nazionale, oltre ad essere il primo operatore ad aver portato a termine importati interventi di repowering triplicando l'energia green generata e riducendo al contempo il numero di aerogeneratori. Nel 2024 accelereremo ulteriormente nella messa a terra di nuovi megawatt rinnovabili per raggiungere il 40% di produzione green al 2030».

Nel corso del 2023, Edison, che celebra i 140 anni dall'avvio delle proprie attività, ha presentato il piano strategico al 2030, che prevede investimenti per 10 miliardi di euro tra il 2023 e il 2030, di cui l'85% in linea con i Sustainable Development Goals stilati dalle Nazioni Unite.

Dei 10 miliardi di investimenti previsti, la metà punta sullo sviluppo di fonti rinnovabili, 1 miliardo sui sistemi di flessibilità e 2,5 miliardi su servizi energetici per la decarbonizzazione.

S.U.A DELLA PROVINCIA DI BIELLA

Esito di gara. Si rende che in data 22.12.2023 è stato aggiudicato l'Accordo Quadro per il servizio di manutenzione invernale dei piani viabili (sgombero neve e trattamento antigelo) di pronto intervento, di supporto/supplenza al cantonierato ed al servizio di reperibilità per la durata di anni tre. Aggirudicatari: Lotto 1: GE.R.S.I.M Srl €357.895,30; Lotto 2: RTI Ronchetta C. Srl - D'Ambrosio Srl €722.269,56; Lotto 3: RTI Impresa Edile Prina Cerai Marco - Orso Blu C.S. - CkC Srl - Escavazioni Bazzani SpA €507.646,92; Lotto 4: F.LiI Paoletto Srl €495.065,68; Lotto 5: RTI Ge.R.S.Im. Srl - Zecchini Group Srl - Sorema Srl €404.006,40; Lotto 6: RTI Due-C Srl Soc. Agricola - D'Ambrosio Srl €183.513,32.

Il Responsabile del Servizio
Dott. A. Salamone

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 635 DEL 23-05-2015.
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Alberto Bozzalla

■ Il suo nome è indissolubilmente legato ad alcune delle vetture più belle e incredibili della storia dell'automobilismo, vere e proprie opere d'arte a quattro ruote: l'Alfa Montreal, la De Tomaso Pantera, la Ferrari Dino Gt4, l'incredibile Lancia Stratos e poi tante, tantissime Lamborghini.

Il torinese Marcello Gandini ha fatto la storia del marchio emiliano, disegnando vetture come la Countach, la Diablo, l'Espada, la Miura. Ora, a 85 anni, è arrivato il sigillo di una carriera incredibile, con il Politecnico di Torino che ha deciso di conferirgli la laurea «honoris causa» in Ingegneria Meccanica.

Marcello Gandini ha coniugato meccanica, tecnologia e stile nel campo dell'autoveicolo nella sua lunga attività professionale.

In ogni suo progetto ha applicato un forte approccio ingegneristico per ottenere il miglior risultato possibile di forma, funzione e ricerca di materiali inediti, sempre con una spiccata tendenza all'innovazione, trovando soluzioni meccaniche originali per l'inserimento e la disposizione dei componenti all'interno delle sue creazioni.

Si è occupato di design fin da giovane età, iniziando nell'ambito dell'arredamento di interni e proseguendo poi con la progettazione delle automobili, in principio presso Bertone, arrivando a esserne direttore dello Stile e lavorando a modelli poi entrati nella storia. Come designer indipendente ha firmato collaborazioni con tante case automobilistiche come, tra le principali, Renault, Lamborghini, Maserati, Nissan, Toyota e Subaru.

Di recente, il suo impegno si

Marcello Gandini davanti ad alcune delle sue celebri «creazioni» nel cortile del Politecnico di Torino



IN INGEGNERIA MECCANICA

Laurea «honoris causa» al designer Gandini

Il Politecnico di Torino celebra il talento dell'uomo che disegnò auto mitiche per Lamborghini e Ferrari

è concentrato sulla ricerca e sull'innovazione, in particolare con l'obiettivo di reinventare il modo in cui un'automobile viene prodotta, ottenendo da questa continua ricerca una serie di brevetti e invenzioni.

Il rettore del Politecnico di Torino Guido Saracco ha consegnato la pergamena di laurea al designer dopo una sua lectio magistralis, preceduta dalla laudatio del professor Massimo Rossetto e dalla motivazione del conferi-

mento a cura del professor Giorgio Guglieri, entrambi docenti del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale-Dimeas.

Ad arricchire la cornice dell'evento, nel cortile dell'Aula Magna è stata esposta una quindicina di auto storiche disegnate da Marcello Gandini per la Carrozzeria Bertone, alcune provenienti dalla collezione dell'Automotoclub Storico Italiano.

«Nel lavoro di progettazione, in qualunque contesto, è difficile

tenere insieme aspetti differenti e abbandonare la routine consolidata - spiega il rettore Saracco - e il vero innovatore è però in grado di vedere oltre la propria disciplina, oltre il foglio dove sta buttando giù la bozza, per unire esigenze diverse e saperi anche lontani. Marcello Gandini è proprio questo: un innovatore del suo campo, il design dell'automobile, ma non solo. Ha saputo unire un gusto estetico altissimo con soluzioni ingegneristiche e

tecnologiche all'avanguardia, contribuendo a migliorare l'intero iter della progettazione industriale. Un contributo straordinario che il Politecnico di Torino ha deciso di riconoscere e premiare con il titolo di Ingegnere Meccanico Honoris Causa».

Nella sua laudatio, il professor Massimo Rossetto ha sottolineato: «Nel corso di una carriera lunga e piena di successi, Marcello Gandini è stato non soltanto un maestro del design, ma anche un

uomo con grande capacità di visione ingegneristica. Una figura di inventore d'altri tempi, che sa concretizzare il suo pensiero attraverso il progetto e rendere fruibili le sue idee a tutti e tutte. I suoi progetti non sono mai stati limitati all'apparenza, ma hanno sempre mostrato la capacità di concepire gli oggetti come un tutt'uno tra meccanica, tecnologia ed estetica, ricercando sempre soluzioni innovative».

Illustrando le motivazioni del conferimento della laurea, il professor Guglieri ha rimarcato le capacità innovative del Gandini: «Universalmente noto per i suoi magnifici progetti di automobili che hanno fatto sognare molte persone, Marcello Gandini ha lavorato anche e soprattutto all'innovazione nel campo della progettazione industriale a tutto tondo, sapendo dare la giusta importanza ad aspetti meno evidenti del lavoro industriale come estetica e design, sviluppando progetti e brevetti radicalmente innovativi per quanto riguarda tutte le fasi del processo industriale: progettazione, costruzione, scelta dei materiali e assemblaggio dell'automobile e non solo».

Alla fine della cerimonia, e dopo aver osservato alcuni dei suoi vecchi progetti, il designer, visibilmente commosso, ha avuto modo di osservare: «Sono molto onorato di ricevere questa laurea. È il riconoscimento di un percorso iniziato a 16 anni, quando, con il denaro che mi era stato assegnato per comprare un libro di latino, acquistai invece un testo di meccanica: 'Motori endotermici' di Dante Giacosa. L'ingegneria, applicata al design e alla progettazione dell'auto, è stata la mia prima passione e il filo rosso di tutta la mia professione».

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

ESCLUSIVISTI PER LA PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!

 +39 0171 392208 - 09

 PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



studiodiwiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Rosaria Ravasio

■ Viviamo in un mondo in bianco e nero: da una parte l'impegno di molti nella crescita e nello sviluppo del territorio, dall'altro la perversione di altri che vogliono innescare la filosofia dell'odio e della distruzione.

A noi piace credere che i bianchi vinceranno e che, proprio qui nella nostra città, racconteremo alle future generazioni come siamo riusciti a creare armi invincibili, come quella del "dono", per sconfiggere il male e la sofferenza.

Partiamo da una nota associazione di origine cuneese che è la Fondazione ADAS Onlus famosa nella prestazione di assistenza domiciliare gratuita ai malati al fine di alleviare il dolore e migliorare la qualità del fine vita, in particolare a pazienti oncologici con malattie degenerative. Insieme aggiungiamo la Fondazione CESVI, un'organizzazione umanitaria laica e indipendente nata a Bergamo nel 1985. Da quasi 40 anni porta il cuore, la generosità e l'operosità degli italiani nelle emergenze e nei luoghi più poveri del mondo attraverso progetti di lotta alla fame e alle grandi pandemie, per la tutela delle persone e dell'ambiente. Ed infine inseriamo la Banca Intesa Sanpaolo che ha deciso di inserire nei suoi servizi un crowdfunding, nel quale la stessa parteciperà attivamente, dedicato allo sviluppo di un grande progetto a tre "Non solo Hospice".

"Non Solo Hospice" nasce per iniziativa della Congregazione delle Suore di San Giuseppe, che ha messo a disposizione della Fondazione ADAS di Cuneo un edificio storico, restituendolo così alla città e mantenendone la finalità sociale. Il nuovo centro di cure palliative potrà diventare un punto di riferimento sia per gli operatori sanitari che per la comunità. La struttura sarà così rinnovata: - al piano terra, il primo lotto realizzabile, sarà realizzato un centro incontri aperto alla popolazione e un giardino terapeutico dedicato non solo agli ospiti della struttura, ma anche ad altri malati che possano trarne beneficio; - al primo piano, un hospice; - infine, al secondo piano, l'unità di coordinamento dell'attività domiciliare e un centro formativo rivolto sia a professionisti che alla cittadinanza.

L'obiettivo è di realizzare un nuovo punto di riferimento per le cure palliative a Cuneo che, parallelamente alla creazione di un hospice, offra servizi di sollievo e formazione.

"Da oltre 30 anni la nostra Fondazione è impegnata nell'erogazione di Cure Palliative ponendosi l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dei malati e delle loro famiglie costretti ad affrontare situazioni estremamente difficili - dichiara il dottor Emanuele Salvini, Direttore sanitario della Fondazione ADAS -. Tutto questo grazie al costante ed importante supporto delle Fondazioni bancarie, delle banche, delle aziende e dei privati. Nella ferma convinzione dell'importanza di tale obiettivo e nella consapevolezza

FONDAZIONE ADAS ONLUS - FONDAZIONE CESVI - BANCA INTESA SANPAOLO

Delle Suore di San Giuseppe nasce «Non solo Hospice»

Obiettivo del progetto è la realizzazione di un nuovo punto di riferimento per le cure palliative a Cuneo



lezza del mutare dei bisogni della popolazione, l'Adas ha elaborato il progetto "Non solo hospice" per poter garantire ancora con maggior effi-

cacia il sollievo alla sofferenza".

La Banca parteciperà attivamente al crowdfunding devolvendo 2 euro per molti dei

prodotti acquistati dai clienti in modalità online e con la compartecipazione alle donazioni di diverse società del Gruppo. La raccolta fondi re-

sterà attiva fino al 30 aprile su For Funding, la piattaforma di Intesa Sanpaolo dedicata a sostenibilità ambientale, inclusione sociale e accesso al mercato del lavoro per le persone in difficoltà. I fondi raccolti saranno utilizzati per la riqualificazione degli spazi dell'attuale cortile e alla realizzazione del giardino terapeutico aperto alla popolazione. Il progetto è rivolto a pazienti, famiglie ed operatori, nell'ambito territoriale dell'ASL CN1, costretti a confrontarsi con malattie evolutive a esito infausto. In particolare, gli spazi dell'area sociale potranno garantire la presenza di uno sportello di informazioni per la popolazione in modo da facilitare l'accesso ai servizi del territorio, la possibilità di organizzare gruppi di auto-mutuo aiuto e un punto

di riferimento e di sollievo per questa categoria di pazienti e famiglie.

Andrea Perusin, Direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo, commenta: "Anche quest'anno, forte dei significativi risultati degli anni precedenti, Intesa Sanpaolo riprende il programma Formula. Fondazione Cesvi ci supporterà come sempre per individuare i migliori progetti - ha spiegato Andrea Perusin, Direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo - t come questo della Fondazione ADAS, che intende offrire conforto in un frangente di vita particolarmente delicato. Negli ultimi due anni abbiamo dato vita in tutto il Paese a 122 iniziative dedicate a giovani, famiglie, anziani, luoghi di aggregazione, progetti di rigenerazione urbana, recupero delle periferie e molte altre priorità, sostenute da donazioni per 16 milioni di euro, anche grazie al contributo diretto del Gruppo al crowdfunding; 13 hanno riguardato il Piemonte, per un totale di oltre 1,5 milioni di euro raccolti. La provincia di Cuneo resta al centro delle nostre attenzioni, anche per quanto riguarda le iniziative d'impatto."

VIABILITÀ

Due interventi per la mobilità sostenibile

Due importanti cantieri prendono il via in questi giorni, sul territorio cittadino

■ Due importanti cantieri a beneficio della mobilità prendono il via in questi giorni, sul territorio cittadino. Chi transita in via Torino avrà notato che sono in corso da alcuni giorni lavori di pulizia della ripa, operazione preliminare per l'installazione del cantiere che realizzerà la pista ciclabile di collegamento tra l'altipiano e Madonna dell'Olmo. Sarà una ciclabile in sede propria della larghezza di 2,5 m con a fianco un marciapiede per i pedoni di larghezza 1,5 metri. Sarà inoltre installata l'illuminazione pubblica, videocamere di sorveglianza e contestualmente sarà implementata l'infrastruttura per le fibre ottiche a beneficio di una migliore connettività per la frazione. Lungo via Torino saranno anche piantumati 57 nuovi alberi. La realizzazione del progetto ha un costo previsto di 1.169.000 (oltre IVA e one-

ri). L'impresa aggiudicataria è la Edilscavi di Cuneo. Si cercherà di garantire sempre il transito veicolare nei due sensi di marcia e, per quanto possibile, un percorso pedonale. Eventuali interruzioni del traffico saranno concordate con l'Anas, ente proprietario della strada, e saranno comunicate alla popolazione.

Invece oggi, lunedì 15 gennaio, iniziano i lavori di realizzazione del parcheggio pubblico di testata in via Porta Mondovì angolo via Parco della Gioventù, a lato del NUoVO. In un'area che ha anche facile accesso all'ascensore inclinato, si creeranno 135 posti auto (di cui 4 per disabili) e 4 posti moto. Poiché si tratta di una porzione di terreno in pendenza, si creeranno tre spazi pianeggianti a livelli diversi, collegati da scarpate verdi con alberate e passaggi carrabili, con pendenza media dell'8%. Si co-



Il render della pista ciclabile in via Torino

struirà un nuovo muro di recinzione lungo via Parco della Gioventù, così come verrà risistemato tutto il perimetro del parcheggio, sul confine lato NUoVO, lungo via Porta Mondovì e sul lato che confina con la piazzale deposito legname. L'accesso e l'uscita dal parcheggio sono previsti da via Parco della Gioventù, mentre da via Porta Mondovì è previsto un accesso pedona-

le a gradoni. Tutta l'area verrà dotata di impianto di illuminazione e della predisposizione per l'impianto di videosorveglianza.

I lavori dureranno circa 7 mesi e l'importo lavori è di € 400.000,00 (oltre IVA e oneri). A compiere i lavori sarà l'impresa Sola Costruzioni di Cuneo. Non ci saranno particolari disagi per il traffico veicolare, essendo il lavoro svolto su un'area chiusa, se

non per il passaggio di camion. Commentando gli interventi in partenza, l'Assessore alla mobilità Luca Pellegrino spiega: "Al posto dell'attuale marciapiede promiscuo, in parte anche sconnesso, tra Madonna dell'Olmo - la frazione più popolosa - e il capoluogo, sarà realizzata una pista ciclabile su sede propria con marciapiede affiancato, entrambi illuminati. Questo intervento renderà più semplice e sicuro scegliere di usare la bicicletta, al posto dell'auto, o di spostarsi a piedi, vista la vicinanza con il centro città". Riferendosi invece al nuovo parcheggio di testata, il Vicesindaco Luca Serale fa notare che "incrementerà lo spazio auto disponibile per chi proviene da oltre Gesso e che, con l'ascensore inclinato, potrà arrivare in città comodamente. Risponderà anche alla necessità di chi intende frequentare le strutture ricreative dell'area". Aggiunge la Sindaca Patrizia Manassero: "Partono due cantieri importanti, due contributi ulteriori per rendere Cuneo ancora più vivibile e sostenibile".

APERTO IL BANDO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

La Fondazione Nuto Revelli cerca 4 operator* volontari*

È adesso possibile candidarsi per svolgere un anno di Servizio Civile Universale presso i nostri luoghi di memoria: Casa di Nuto Revelli a Cuneo (Corso C. Brunet 1), sede della Fondazione Nuto Revelli e Paraloup, la borgata partigiana a 1360m di altitudine in Valle Stura (Comune di Rittana - CN). La memoria delle comunità si deposita non soltanto nei documenti conservati negli archivi, ma anche negli spazi della vita quotidiana, dell'abitare e della condivisione ed oggi più che mai l'operato di un istituto culturale come la Fondazione Nuto Revelli va misurato non soltanto in base alla dimensione o complessità organizzativa - la Fondazione Nuto Revelli è un ente piccolo, con un patrimonio estremamente raro e prezioso di 50 metri lineari di archivio, 1.000 ore di fondo sonoro di cui circa la metà digitalizzate, 5.400 volumi di biblioteca -, ma tenendo conto dell'attivazione civica e del dibattito sociale che la valorizzazione di quel contenuto è in grado di innescare. Con il progetto di Servizio Civile Universale Resistere oggi: la cultura nei luoghi di memoria la Fondazione Nuto Revel-

li si pone l'obiettivo di dar vita ai luoghi di memoria attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e in particolare dei giovani; affinché riconoscano le potenzialità generative della cultura rispetto al benessere individuale, delle comunità e per lo sviluppo dei territori. Dare voce, in chiave contemporanea, a chi non ce l'ha per amplificare le storie esistenti, come ci ha insegnato Nuto Revelli, declinandole in attività e progetti culturali ad alto impatto sociale. Ecco la testimonianza di Valerio Abrami, che sta svolgendo - fino a maggio 2024 - il suo anno di Servizio Civile Universale presso la Fondazione Nuto Revelli: "Quest'anno di Servizio Civile Universale presso la Fondazione Nuto Revelli è stata un'esperienza che mi porterò nel cuore per diversi motivi. La parola che potrebbe riassumere questo

mio percorso è consapevolezza. Consapevolezza che con la cultura e il ricordo si fa la differenza, e in nessun altro modo. E' un'esperienza che tutti i giovani dovrebbero fare perché permette di riscoprire la possibilità concreta di cambiare le cose partendo dalle nostre storie personali, mettendosi in gioco per migliorare se stessi e il mondo in cui si vive, capendolo appieno. Ti può dare la certezza di quello che ti ha portato ad essere quello che sei, il coraggio di affermare, pur nella frenesia del giorno d'oggi, delle scelte di vita che tramite la memoria che viene "coltivata", cioè ragionata e scelta nella cultura, ti portino ad essere libero. Se si vuole veramente cogliere la portata rivoluzionaria della cultura, se si vuole veramente capire come essa possa fare la differenza nel farci "vivere" e non solamente

"esistere", questa è un'opportunità incredibile." Tutti i quattro operatori volontari selezionati parteciperanno alle iniziative e alle progettualità dell'ente e affiancheranno lo staff della Fondazione Nuto Revelli e della Borgata Paraloup nelle aree di intervento riguardanti il patrimonio archivistico, la didattica, il percorso di rigenerazione di Paraloup e la comunicazione. Il progetto è stato presentato al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale con l'ente di accreditamento Vol.to - Centro servizi per il volontariato, in partenariato con Mai Tardi - Associazione Amici di Nuto, il Comune di Rittana e l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo. Il Servizio Civile Universale ha una durata di 12 mesi, con un impegno di 1145 ore, 5 giorni a settimana, a fronte di un rimborso spese mensile di €507,30. Le candidature per la sede di Cuneo e per quella di Paraloup devono essere inviate entro le ore 14.00 del 15 febbraio 2024, accendendo tramite SPID alla piattaforma DOL - Domande On Line.

Diego Pistacchi

■ La Liguria non è più la Cenerentola del Nord. Anzi, in molti settori è quella che traina altre regioni. Quella che fa meglio della media nazionale e del Nord Ovest. Una conferma che arriva dai dati resi noti ieri mattina a Palazzo del Principe durante il dibattito organizzato da The European House – Ambrosetti. La fotografia scattata all'economia ligure è incoraggiante, così come l'indicazione netta arrivata dagli analisti che indicano alla regione la strada che c'è ancora da fare. Soprattutto a livello infrastrutturale, dove il ritardo è cronico e legato a troppe cose non fatte in passato. Per la Liguria si tratta del problema da risolvere con maggior urgenza per consolidare quei risultati che stanno arrivando in molti settori.

Guardando all'ultimo triennio, nell'ultimo triennio l'andamento della Liguria supera la media nazionale in diversi parametri che rappresentano anche i settori strategici dello sviluppo. Nel 2021 il reddito pro capite ligure è infatti cresciuto di un + 4,9%, ovvero più della media nazionale (+ 4,5%), secondo solo a quello della Lombardia (5,1%). Nel 2022 il Pil è cresciuto del + 5,1% superiore rispetto alla media nazionale (+ 3,7%) e quarto valore tra le regioni italiane; nel 2023 è atteso un tasso di crescita del Pil ligure del + 0,9% (media nazionale + 0,7%). Una Liguria che risulta insomma in piena salute dal punto di vista economico e occupazionale, ma anche turistico e marittimo.

Altri dati confermano che nel 2022 l'export ligure ha superato i 10 miliardi di euro di valore, crescendo del 33% rispetto al 2021, contro una media nazionale del 20%. Dal 2015 al 2022 poi il valore delle esportazioni della Liguria è cresciuto del 55,1%, ben oltre il 41,7% fatto registrare dal Nord Ovest. La Liguria è anche protagonista della Blue Economy: il 10,5% delle imprese della regione è attivo nell'economia del mare, contro il 3,8% della media italiana. Questo grazie alle merci, con i teu movimentati (35% del totale nazionale), e ai passeggeri, con le presenze dei crocieristi (23% del dato complessivo italiano). Fondamentale il settore del turismo, che continua a registrare risultati senza precedenti. In particolare, sono significativi i mercati internazionali: nei primi nove mesi del 2023 infatti la Liguria ha assistito a un aumento dei turisti stranieri (+ 21%), fattore determinante non solo per lo sviluppo del territorio e delle sue attività, ma anche dal punto di vista occupazionale. A tal proposito nel 2022 l'occupazione ha stabilito un trend positivo con un + 3,6% (media nazionale + 2,4%). Una tendenza proseguita anche nei primi 9 mesi del 2023, che fanno registrare un +2,8%. Non solo: dal 2015 al 2022 il valore delle esportazioni della Liguria è cresciuto traquandando un + 55,1%, ben oltre il 41,7% registrato da tutto il Nord Ovest.

COMUNE DI LOANO (SV)
Esito di gara CIG A01833CB81. Si rende nota l'aggiudicazione della gara per l'affidamento del Servizio di gestione del parco pubblico attrezzato "Parco Rocca" destinato ad attività ludico ricreative con annesso chiosco bar e ristorante. Periodo 01/02/2024-31/03/2024. Ditta: Il Porticetto di Mardarizzi Ester - PIVA 11505530011. Canone annuale da corrispondere al Comune di Loano: €.12.150,00+IV A. Documenti su www.comune.loano.it. Invio GIUE 03/01/2023.
Il R.U.P. dott.ssa Marta Gargiulo

ANCHE PIL E REDDITO PRO CAPITE IN RIALZO

La Liguria vola con export, blue economy e turismo

I dati del Forum Ambrosetti confermano la forte crescita, superiore alle altre regioni. Da migliorare le infrastrutture



A TUTTO BLU

La Liguria ottiene ottimi risultati grazie a tutti i settori dell'economia del mare. Crescono export, turismo, Pil, reddito e occupazione. La conferma al Forum Ambrosetti che si è svolto ieri a Genova (in alto)

«I dati illustrati da Ambrosetti sono francamente straordinari - sottolinea il presidente della Regione Giovanni Toti -. La Liguria, che per molti decenni nel passato è stata una regione 'sonnacchiosa', oggi guida la classifica dei principali indicatori economici del Paese». Dati che fanno gonfiare il petto a chi ha amministrato la

Regione e continua a lavorare sia a livello locale, sia in raccordo con il governo. «Questi dati sono la risposta più chiara e immediata a chi dall'opposizione chiedeva un'analisi concreta dello stato di salute della nostra regione. Un'ottima salute, al di là dei facili profeti di sventure. Dati e risultati importantissimi, non scontati, frutto nel-

le politiche messe in atto dal Presidente Toti e dalla nostra maggioranza - interviene Ilaria Cavo, coordinatrice della Lista Toti e vice presidente della commissione Attività produttive e turismo della Camera -. Ai vari settori produttivi continueremo a dare ascolto, a livello regionale e nazionale, per consolidare queste percentuali di cre-

scita e continuare a essere protagonisti. Altro che la decrescita felice cui voleva relegarci chi ci ha preceduto». «Ancora una volta i dati, i numeri reali dicono che stiamo andando alla grande, che la politica economica (ma non solo) di questa regione è vincente. Questo significa capire le potenzialità del territorio e farle fruttare, signi-

fica saper mettere a sistema le risorse, sostenere chi vuole fare impresa e portare ricchezza», chiosa il capogruppo in Regione, Alessandro Bozzano. anche Stefano Balleari, capogruppo di FdI in Regione e candidato ligure alle Europee, sottolinea come «in politica per ottenere risultati serve che le amministrazioni, a tutti i livelli, si pongano gli stessi obiettivi e agiscano per lo sviluppo del territorio e del Paese. Le prossime elezioni europee rappresentano un'occasione unica per l'allineamento dei pianeti».

Dal Forum sono emerse anche gli aspetti su cui la Liguria deve ancora migliorare. L'obiettivo è infatti quello di accrescere la propria attrattività, specie per invertire l'andamento demografico, per richiamare soprattutto i giovani. E poi l'annosa questione infrastrutture. The European House – Ambrosetti stima che, senza questi ritardi, l'impatto degli investimenti sul Pil (passato da 49,8 miliardi a 56,6 miliardi dopo il Covid) sarebbe stato superiore di 2,3 miliardi di euro cumulati al 2030. E gli analisti invitano a puntare forte sul Pnrr, «che vale come due piani Marshall, sarebbe già un incredibile successo attuare l'80 per cento dei progetti». «Il rilancio del territorio passa anche dalla realizzazione delle numerose e strategiche infrastrutture fisiche e digitali qui presenti e per il cui monitoraggio abbiamo attivato già nel 2020 un Osservatorio permanente i cui risultati saranno presentati in occasione del Forum 'Liguria 2030' che avrà luogo il prossimo 1° luglio - conferma Valerio De Molli, managing partner & ceo The European House Ambrosetti -. La Regione si conferma quindi *alive and kicking*, con performance economiche e sociali sopra la media nazionale nell'ultimo triennio e pronta a catalizzare e valorizzare gli investimenti già programmati e che possono renderla sempre più un punto di riferimento per il sistema-Paese».

Un invito, quello sulle infrastrutture, raccolto dal governatore Giovanni Toti che assicura: «Il meglio deve ancora venire: le opere infrastrutturali in fase di realizzazione in Liguria, che ci pongono ben al di sopra delle altre regioni italiane per investimenti del Pnrr, del Fondo complementare e dei Fondi di Sviluppo e Coesione, consentiranno alla Liguria di superare definitivamente i limiti strutturali del nostro territorio, con la sua complessità orografica e stradale e con il maggior numero di viadotti e gallerie del Paese».

L'AD FOLGIERO «ANTICIPA» IL BILANCIO

Fincantieri aumenta ordini e si tuffa sulla subacquea

Sei miliardi di nuove commesse. Bene tutti i settori, la sfida per il distretto della Spezia

■ Buone notizie per Fincantieri, buone notizie di riflesso per Genova e l'occupazione. Il portafoglio ordini cresce e con esso le garanzie occupazionali che in tutta la Liguria hanno inevitabili riflessi. Ad annunciare l'andamento positivo dell'azienda è Pierroberto Folgiero, ad Fincantieri, che anticipa alcuni elementi del bilancio in via di approvazione. «Nuovi ordini nel 2023 per circa 6 miliardi di euro, in crescita a doppia cifra rispetto all'anno precedente, portando il portafoglio totale a 22 miliardi». Dunque, «portafoglio ordini in crescita del 23%, Ebitda in aumento del 60%, viaggiamo spediti», commenta non senza comprensibile entusiasmo il massimo dirigente. Al bilancio va poi aggiunta la posta del settore della subacquea, che

apre un mercato «potenzialmente da 400 miliardi a livello mondiale nei prossimi 6 anni», nel quale Fincantieri si è già immerso e che in particolare riguarderà il distretto della Spezia. Folgiero specifica che per i 6 miliardi di nuovi ordini, «4 si riferiscono alla cantieristica, che comprende difesa e crociere, 1,5 all'offshore e alle navi da lavoro. Sul militare abbiamo portato a casa sei ordini», è «incoraggiante. E l'ad spiega di ambire a una «società che abbia almeno il 3% di profit margin». E a proposito della subacquea, che è un settore ancora in larga parte da scoprire, quindi con ampi margini di sviluppo Folgiero conferma che le attese sono positive: «L'Italia ha le caratteristiche per giocare un ruolo centrale anche a livello europeo. Si tratta di disegnare una

specifica politica industriale dell'Italia che ha infatti lanciato il polo nazionale della dimensione subacquea che ha sede in Liguria, a guida della Marina Militare». È in questo ambito che si inseriscono gli accordi con Leonardo e anche l'acquisizione della Remazel Engineering, «azienda di ingegneri con esperienze nell'oil & gas subsea». Subacquea significa sottomarini ma anche, ad esempio, «monitoraggio e sicurezza dei cavi-dotti e infrastrutture tlc sottomarine», ma anche «esplorazione dei fondali». Prudente è Folgiero sui rapporti con la tedesca ThyssenKrupp Marine: «Siamo loro partner commerciali da 25 anni» ma «valutiamo tutte le opzioni strategiche, fin qui ci siamo proposti come compagni di viaggio e ci siamo resi disponibili ai loro progetti più importanti».

—Toti «Serve una strategia complessiva»—

Ex Ilva, stop alle forniture non pagate

■ «Inseguire ogni singolo problema su Ilva è poco produttivo. Occorre una strategia complessiva, divisa tra il breve periodo, in cui occorre dare all'azienda i soldi per andare avanti, medio periodo, con un assetto azionario definitivo e un nuovo management, e lungo periodo, con la previsione dell'uscita di Mittal, palesemente disinteressata a proseguire l'avventura, e l'ingresso di nuovi soci». Così il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti,

dopo il via libera a Snam da parte del Tar della Lombardia a stoppare la fornitura del gas ad Acciaierie d'Italia. «In Italia - prosegue il governatore - ci sono diversi gruppi all'avanguardia nella siderurgia che possono portare il loro knowhow industriale e mantenere, assieme allo Stato, una produzione indispensabile per il nostro Paese per essere certi di non subire, in un momento di crisi internazionale come questo, oscillazioni che danneggiano tutti,

consumatori per primi».

Sulla situazione dell'ex Ilva interviene anche Confindustria Taranto: «Dopo aver preso atto della situazione in cui versa lo stabilimento di Taranto e delle inevitabili ripercussioni nei vari siti italiani interessati, in primis Genova, Novi Ligure e Racconigi, la priorità espressa è stata rivolta, in primis, alla salvaguardia dei crediti dei fornitori, già pesantemente penalizzati con l'amministrazione straordinaria del 2015»

INFORMAZIONI IN TEMPO REALE

Due canali Whatsapp per il traffico in Autofiori

Autostrada dei Fiori, concessionaria autostradale della A10 Savona - Ventimiglia (confine francese) e della A6 Torino - Savona, ha attivato due nuovi canali informativi su WhatsApp dedicati alle tratte autostradali in concessione. Grazie ai canali - denominati, rispettivamente, Autostrada dei Fiori - Tronco A6 e Autostrada dei Fiori - Tronco A10 - l'utente può ricevere in tempo reale informazioni e aggiornamenti utili sulla viabilità nelle tratte gestite in concessione dalla concessionaria. Tra di esse, ad esempio, notizie sulla programmazione dei cantieri, eventuali incidenti e chiusure/riaperture di specifiche tratte. Sulle mappe interattive accessibili dai link dei messaggi WhatsApp sono disponibili utili contenuti per i nostri viaggiatori come la viabilità, le webcam, i prezzi dei carburanti nelle aree di servizio, le stazioni di ricarica elettrica e molto altro ancora.

Monica Bottino

■ Ci sarà più tempo, almeno fino al prossimo 30 aprile, per ottenere la card «City-pass», che consente ai residenti fino ai 14 anni e agli over 70 di viaggiare gratis sui mezzi pubblici dell'intera rete Amt dalle 9.30 del mattino in avanti.

Lo ha deciso l'azienda dopo che nei giorni scorsi, ieri in particolare, si sono verificati moltissimi disagi alle biglietterie Amt di Brignole e del Ducale, con centinaia di persone in coda, qualche malore a tanto nervosismo sfociato in alcuni momenti di tensione. La situazione che si è creata ieri ha fatto scattare la risposta dei sindacati che hanno chiesto all'azienda un intervento. «A seguito degli episodi di nervosismo e disagio che si sono creati oggi a Genova, dove diversi utenti si sono recati in massa alle biglietterie Amt per ottenere la card Citypass, le segreterie territoriali di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti invitano l'azienda a mettere in atto misure urgenti e necessarie per migliorare l'organizzazione del lavoro in queste giornate - si legge in una nota sindacale - Occorre stanziare più personale e prevedere un'accoglienza straordinaria presso le biglietterie. Episodi come quelli segnalati oggi (ieri, ndr) dalla stampa cittadina creano nervosismo e problematiche non solo ai dipendenti, ma anche agli utenti. Non possiamo accettare che Amt pensi di risolvere con l'ordinaria amministrazione situazioni evidentemente straordinarie: era già acca-

L'AZIENDA CORRE AI RIPARI DOPO LE PROTESTE PER LE CODE ALLE BIGLIETTERIE

City Pass Amt, c'è tempo fino al 30 aprile per ottenerlo

Under 14 e over 70 potranno viaggiare gratis sui bus (dalle 9.30) mostrando fino ad allora la carta d'identità



Autobus Amt, da lunedì scorso è entrato in vigore il nuovo sistema tariffario

duto con l'erogazione del Bonus Trasporti, ma se errare è umano, perseverare significa non avere idea di come fronteggiare un evento simile». Di qui l'immediato intervento correttivo dell'azienda che ha allungato i tempi per ottenere la card. La card esiste anche in formato digitale, ma non è facile per le persone anziane che non hanno il supporto dei familiari avere dimestichezza con la rete. Così in tantissimi, forse i più, si sono accalcati alle biglietterie dove la card viene rilasciata al costo di 10 euro per i diritti

di segreteria. Chi è già in possesso di un CityPass non dovrà effettuare nessuna operazione perché la gratuità verrà caricata in automatico dal sistema Amt senza necessità di recarsi nelle biglietterie o fare richieste online. La nuova offerta tariffaria è entrata in vigore ieri e Amt aveva fatto sapere che ci sarebbero state due settimane di tolleranza prima di effettuare le sanzioni a chi ne sia sprovvisto.

Ieri, per venire incontro alle esigenze degli utenti e per distribuire gli accessi in maniera graduale, è stata stabilita la proroga per under 14 e over 70 che fino al 30 aprile 2024 possono viaggiare su tutta la rete Amt con il documento di identità che attesti la residenza in uno dei Comuni della Città Metropolitana di Genova. Inoltre, per evitare code presso i punti vendita aziendali, da lunedì 22 gennaio gli accessi in biglietteria saranno regolamentati da un sistema di prenotazione e si potrà accedere solo con un appuntamento. La prenotazione si potrà fare dalle 13 di venerdì 19 gennaio con queste modalità: online dal sito Amt www.amt.genova.it cliccando in homepage sul bottone "Filavia" (link diretto <https://www.amt.genova.it/amt/filavia/>); telefonando al Servizio Clienti Amt, numero 848 000 030, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 16.30 oppure telefonando a uno degli sportelli delle Associazioni dei Consumatori (l'elenco degli sportelli è sul sito www.consumatoriliguria.it).

Vittima un ventiquattrenne

Calci e pugni sul bus per rubare un telefonino

■ Un'altra violenta aggressione domenica sera a bordo dell'autobus della linea 7 tra via Fanti e Pontedecimo, dove un ragazzo di origine egiziana è stato accerchiato da un gruppo di almeno dieci coetanei - che lui poi ha riferito essere suoi connazionali - che hanno cominciato a colpirlo con calci pugni e anche cinghiate, apparentemen-

te senza motivo. Il giovane, 24 anni, è riuscito a scendere alla fermata di piazza Acquaverde, a Principe, e si è accorto che gli era stato rubato il telefonino. La vittima, evidentemente scossa da quanto accaduto, ha cercato soccorsi ed è stato portata in codice giallo all'ospedale di Villa Scassi di Sampierdarena, dove ha raccontato l'accaduto.

Immediatamente sono intervenute le volanti della polizia che hanno cominciato a cercare il gruppo di aggressori, che nel frattempo si erano dati alla fuga. Si tratta dell'ennesimo episodio di violenza sui bus cittadini, per i quali i sindacati chiedono più sicurezza sia per i passeggeri sia per gli autisti.

È in edicola

BancaFinanza



CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n. IT44U0853001000000260109959 intestato a PAPER-ONE S.R.L.

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it

DOMENICA 21 GENNAIO
DUEMILAVENTIQUATTRO

TP
TELECUPOLE

GIULIANO
& I BARONI
www.giulianoeibaroni.it

PRESSO

LE CUPOLE

Cavallermaggiore CN



SCOPRI TUTTE
LE DATE DEL TOUR

POMERIGGIO IN
Musica

PRANZO dalle 12,30
BALLO dalle 15,00

LE CUPOLE - Strada Regionale 20 - Cavallermaggiore CN
Info & Prenotazioni 0172.713333